

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 43 del 29 agosto 2005

**Decreto Dirigenziale n. 365 del 22 luglio 2005**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO SETTORE SPERIMENTAZIONE INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA - ' Criteri di esclusione dalla partecipazione al Piano Regionale per la consulenza alla fertilizzazione aziendale per coloro che non rispettano gli impegni assunti ' per l'anno 2005 (DGR N. 76 del 28.01.05) (Allegato).

PREMESSO che:

- con DGR n. 76 del 28.01.05 stato approvato il programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2005;
- tra le attività approvate con la suddetta Deliberazione c'è il Piano Regionale per la Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (PRCFA);
- con DRD n. 347 del 22.07.04 sono stati approvati i "Criteri di esclusione dalla partecipazione al PRCFA" per l'anno 2004;

CONSIDERATO necessario apportare modifiche ai "Criteri di esclusione dalla partecipazione al PRCFA", armonizzandoli in tal modo con quelli previsti per l'esclusione dalla partecipazione alla Misura F, Azione 1, del Piano di Sviluppo Rurale della Campania 2000 - 2006;

CONSIDERATO pertanto indispensabile ridefinire per l'anno 2005 in maniera univoca quali sono le inadempienze che comportano l'esclusione dalla partecipazione al PRCFA per coloro che non rispettano gli impegni assunti;

VISTO il documento "Criteri di esclusione dalla partecipazione al PRCFA per coloro che non rispettano gli impegni assunti" per l'anno 2005, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato);

RITENUTO di poter approvare il documento predetto che sostituisce il precedente e che è parte integrante del presente Decreto;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.06.2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12.06.2000;

VISTA la Circolare dell'Assessore al Personale n. 5 del 12.06.00

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7.02.2001 del Coordinatore dell'Area "Sviluppo Attività Settore Primario";

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di approvare il documento "Criteri di esclusione dalla partecipazione al PRCFA per coloro che non rispettano gli impegni assunti" per l'anno 2005 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato);
- di inviare il presente Decreto al Signor Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, al Settore IPA, al BURC per la relativa pubblicazione.

- BIANCO -

**CRITERI DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE PER COLORO CHE NON RISPETTANO GLI IMPEGNI ASSUNTI PER L'ANNO 2005**

**ASPETTI GENERALI**

Le presenti disposizioni si applicano agli impegni assunti da coloro che aderiscono al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (PRCFA). Con la firma apposta in calce alla domanda ed ai relativi documenti integrativi, il richiedente si assume tutte le responsabilità in merito alla veridicità delle dichiarazioni contenute.

Al fine pertanto di verificare quanto dichiarato gli STAPA-CePICA competenti per territorio sono tenuti a svolgere un'azione di monitoraggio su almeno il 5% delle aziende aderenti al PRCFA nell'ambito della quale si accerta il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di adesione ed il rispetto degli impegni previsti.

Le irregolarità possono consistere in difformità tra quanto dichiarato in domanda o successivamente, e quanto riscontrato all'atto della verifica, oppure in inadempimenti totali o parziali rispetto agli impegni assunti.

In linea generale, la decadenza totale viene sempre pronunciata qualora il richiedente o un suo rappresentante impediscano il regolare svolgimento delle operazioni di verifica non prestando collaborazione, salvo cause indipendenti dalla sua volontà.

La decadenza totale viene pronunciata anche quando nel corso della verifica si accerti uno scostamento tra la SAU totale dichiarata e quella accertata superiore al 20%. La decadenza totale relativa alle difformità sulla SAU non è applicata qualora per tale determinazione il richiedente comprovi di essersi interamente basato su documentazione proveniente da fonti ufficiali, quali gli Uffici del Dipartimento del Territorio del Ministero delle finanze e di altri organismi riconosciuti.

Nel caso di inadempienze che non comportano decadenza totale, a ciascuna di esse viene assegnata una percentuale di infrazione. Qualora la somma delle percentuali d'infrazione assegnate a qualsiasi titolo nel corso di un anno solare e verificate nel corso dell'Azione di monitoraggio risulti superiore al 20%, sarà disposta la decadenza totale dal PRCFA.

Qualora a seguito di sopralluoghi aziendali effettuati a qualsiasi titolo da tecnici regionali nello svolgimento dei propri compiti di istituto si riscontri una ripartizione della superficie aziendale in un numero di appezzamenti omogenei maggiore rispetto a quanto dichiarato in domanda, sarà richiesta formalmente una integrazione delle analisi del terreno per ciascuno dei nuovi appezzamenti omogenei individuati e, a seguito di ciò, sarà formulato un nuovo Piano di Concimazione Aziendale.

L'inosservanza di questa disposizione è equiparata all'assenza di analisi del terreno e pertanto è motivo di decadenza totale dal PRCFA.

**Decadenza per inadempimento tecnico**

1. Gli adempimenti tecnici previsti dal PRCFA, al fine dell'Azione di monitoraggio vengono qualificati come impegni essenziali ed accessori.

Gli impegni essenziali rappresentano quegli adempimenti tecnici che se disattesi determinano il mancato raggiungimento degli obiettivi del PRCFA.

Gli impegni accessori rappresentano quegli adempimenti tecnici che se disattesi consentono solo il parziale raggiungimento degli obiettivi del PRCFA.

Gli impegni inoltre si dividono in Aziendali (riferiti all'azienda nel suo complesso) e Specifici di coltura (riferiti ad ogni coltura presente in azienda).

2. La decadenza totale per inadempimento tecnico è disposta ove si accerti che il richiedente non ha adempiuto ad almeno uno degli impegni essenziali qui di seguito specificati:

**Impegni essenziali aziendali**

1. Assoggettamento agli obblighi previsti dal PRCFA per l'intera SAU (l'obbligo è da intendersi rispettato anche nel caso in cui si accerti uno scarto tra la SAU totale dichiarata e quella accertata in azienda fino ad un massimo del 20%, fatte salve le penalità previste per le aziende che aderiscono al PSR).
2. Presenza del Piano di Concimazione Aziendale.

3. Analisi chimico-fisica del terreno "di base" ad inizio impegno (tra la data del certificato di analisi e l'adesione al PRCFA non devono essere trascorsi più di 2 anni); analisi chimico fisica del terreno "semplificata" da effettuarsi entro 2 anni dall'analisi di base; l'analisi semplificata va ripetuta ogni 2 anni.
4. Presenza ed aggiornamento (ritardo max ammesso entro 30 giorni) del "Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari - Stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti", debitamente vidimato dagli STAPA CePICA competenti per territorio, per tutte le colture presenti in azienda; il ritardo massimo ammesso di 30 giorni è accettabile solo nel caso di disponibilità di registrazioni sostitutive" (es. libro prima nota o calendario aziendale);

#### **Impegni essenziali specifici di coltura**

per le colture ammesse a premio:

1. distribuzione di unità fertilizzanti di azoto ridotte del 20% rispetto alle quantità calcolate utilizzando la vigente "Guida alla Concimazione" (scostamento massimo 10%);

per le colture non ammesse a premio:

2. distribuzione di unità fertilizzanti di azoto nelle quantità calcolate utilizzando la vigente "Guida alla Concimazione" (scostamento massimo 10%);

#### **Impegni accessori aziendali**

1. aggiornamento (oltre 24 ore fino ad un massimo di 30 giorni) del "Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari - Stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti" per ciascuna delle colture presenti in azienda; oltre i 2 giorni il ritardo è accettabile solo nel caso di disponibilità di registrazioni sostitutive (es.: libro prima nota o calendario aziendale). Inadempienza = 3%;
2. per le colture ammesse a premio, distribuzione di unità fertilizzanti di azoto ridotte del 20% rispetto alle quantità calcolate utilizzando la vigente "Guida alla Concimazione";
  - i. inadempienza fino a +5% delle unità fertilizzanti ammesse per l'azoto (da verificare sul totale annuale): = 3%;
  - ii. inadempienza tra +5% e +10% delle unità fertilizzanti ammesse per l'azoto (da verificare sul totale annuale): = 6%.
3. per le colture non ammesse a premio, distribuzione di unità fertilizzanti di azoto calcolate utilizzando la vigente "Guida alla concimazione";
  - i. inadempienza fino a +5% delle unità fertilizzanti ammesse per l'azoto (da verificare sul totale annuale): = 3%;
  - ii. inadempienza tra +5% e +10% delle unità fertilizzanti ammesse per l'azoto (da verificare sul totale annuale): = 6%.

#### **Casi particolari**

##### A. Trasferimento di superfici o di azienda.

Qualora, nel corso del periodo di adesione al PRCFA, il richiedente trasferisca totalmente o parzialmente la sua azienda ad un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'adesione al PRCFA per il restante periodo. Per le aziende che aderiscono al PSR la suddetta adesione è obbligatoria.

##### B. Aumento della superficie.

Qualora nel corso del periodo di adesione al PRCFA, il richiedente aumenti la superficie della propria azienda, il Dirigente del Settore competente può disporre l'estensione dell'adesione al PRCFA alla superficie aggiuntiva.

#### **Verifiche**

Nel corso dell'Azione di monitoraggio dovranno essere effettuate le seguenti verifiche:

1. presenza della documentazione richiesta:
  - a) Analisi chimico-fisica del terreno "di base" ad inizio impegno (tra la data del certificato di analisi e la data di adesione al PRCFA non devono essere trascorsi più di 2 anni); analisi chimico fisica del terreno "semplificata" da effettuarsi entro 2 anni dall'analisi di base; l'analisi semplificata va ripetuta ogni 2 anni;

- b) Piano di Concimazione Aziendale;
  - c) "Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari - Stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti" debitamente vidimato dagli STAPA CePICA competenti per territorio;
2. assoggettamento agli obblighi previsti dall'azione della intera SAU aziendale (l'obbligo è da intendersi rispettato anche nel caso in cui si accerti una differenza percentuale, in più o in meno, tra la SAU totale dichiarata e quella accertata in azienda fino ad un massimo del 20%, fatte salve le penalità previste per le aziende che aderiscono al PSR);
  3. verifica della coerenza del contenuto del "Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari - Stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti" con quanto previsto dal Piano di Concimazione Aziendale;
  4. verifica della coerenza del contenuto del "Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari - Stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti" con quanto conservato in magazzino.